

dellarlo alle essenziali esigenze di cambiamento manifestatesi.

Commissione Statuto

Modifiche Statutarie da proporre nel corso del Congresso Straordinario del 24.10.2013

10.09.2013

Cari colleghi del Consiglio Direttivo Nazionale,

visto l'approssimarsi del Congresso Nazionale e sollecitato dalla Giunta Esecutiva Nazionale, ho predisposto una bozza di riforma statutaria da proporre al Congresso sulla scorta delle indicazioni più rilevanti emerse nel corso della legislatura ed in relazione all'estinzione delle norme transitorie deliberate in occasione della -impropriamente definita - "fusione" AMA/MAGAP.

Nel predisporre la bozza delle modifiche statutarie di seguito proposte ho cercato di contemperare l'empirica osservazione della funzionalità delle norme con la necessità di equilibrio economico del Gruppo nonché il sempre maggiore impegno richiesto agli organi, istituzionali e non, del Gruppo ; tanto anche in ragione del coerente rispetto della transitorietà delle norme poste a salvaguardia della riuscita dell'operazione di "fusione" con il Gruppo AMA. In questa ottica e nell'intento di armonizzare le linee direttrici citate nonché in quella di adattare e rendere fruibile la nostra "costituzione" anche in presenza di cambiamenti importanti - se non eclatanti- sia per la endogena situazione della Compagnia di riferimento che per la esogena mutazione del mercato , ho declinato modifiche tese ad accompagnare il cammino del Gruppo nei prossimi anni di vita senza stravolgerne l'impianto originario , bensì cercando di mo-

Non mi dilungherò oltre se non per invitare ciascun iscritto a valutare le modifiche proposte nell'insieme delle esigenze esaminate e nello sforzo di non trasferire sui costi gestionali del Gruppo l'impatto dei profondi cambiamenti in atto che, forse, necessiterebbero di una più nutrita rappresentanza istituzionale. Le principali modifiche:

- 1. riconoscimento qualifica socio ordinario a soci che dovessero transitare ad altra Compagnia per effetto delle operazioni societarie. Ammette all'iscrizione agenti Milano non Magap su delibera della Gen.
- 2. riformulazione ed ampliamento degli scopi sociali; previsione del ruolo promotore del Gruppo nel mercato che cambia;
- 3. introduzione di un altro vicepresidente allo scopo di rendere ancor più funzionale e fungibile la capacità operativa del Gruppo sui diversi fronti di intervento dell'attività;
- 4. flessibilità nella composizione delle risorse politiche e tecniche a disposizione della Giunta Esecutiva Nazionale ;

Beppe Camassa

Segreteria: Via Edolo 26 - 20125 MILANO - Tel 02.6696008 - Fax 02.67490116 - e-mail: segreteria@magap.eu

Modifiche delle norme statutarie da sottoporre ad approvazione dell'assemblea generale

Norma statutaria vigente

MODIFICA STATUTARIA

Art. 1 (COSTITUZIONE E SEDE)

E' costituito con sede in Milano alla Via Edolo 26 il Gruppo Agenti della Compagnia Milano Assicurazioni S.p.A., denominato Milano Assicurazioni Gruppo Agenti Professionisti, in seguito più brevemente "M.A.G.A.P."

Il "M.AG.A.P" è costituito dalle persone fisiche, intermediari as- Il "M.AG.A.P." è costituito dalle persone fisiche che siano Asicurativi iscritti nella sezione A del RUI (registro unico degli intermediari assicurativi istituito con decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive integrazioni e modificazioni), che ripetono il mandato, in forma individuale o quali delegati allo svolgimento dell'attività di intermediazione assicurativa di Società mandatarie della Compagnia Milano Assicurazioni S.p.A. o altra Compagnia, alla stessa eventualmente subentrata, anche parzialmente, nel contratto di agenzia.

Art. 4 (SCOPI)

II "M.A.G.A.P" persegue lo scopo di promuovere lo sviluppo professionale dei propri iscritti intermediari Agenti attraverso tutte quelle attività ed iniziative suscettibili di dare risposte ai bisogni della categoria .

In particolare

- nell'ambito dei rapporti istituzionali con la Milano Assicurazioni S.p.A. o altra Compagnia alla stessa eventualmente subentrata, anche parzialmente, per effetto di operazioni societarie, in coerenza con le linee guida e le direttive impartite dai Sindacati Nazionali di categoria, si prefigge di:
 - a) Tutelare gli interessi professionali e morali degli iscritti, sia col-

Art. 1 (COSTITUZIONE E SEDE)

E' costituito con sede in Milano alla Via Edolo 26 il Gruppo Agenti della Compagnia Milano Assicurazioni S.p.A., denominato Milano Assicurazioni Gruppo Agenti Professionisti, in seguito più brevemente "M.A.G.A.P."

genti che ripetono il mandato della Compagnia Milano Assicurazioni S.p.A. o altra Compagnia alla stessa eventualmente subentrata nel mandato ovvero persone fisiche delegate allo svolgimento dell'attività di intermediazione assicurativa, da Società che ripetono il mandato della Compagnia Milano Assicurazioni S.p.A. o altra Compagnia alla stessa eventualmente subentrata nel mandato.

Art. 4 (SCOPI)

II "M.A.G.A.P.", perseguendo gli scopi dei Sindacati Nazionali di categoria e quale interlocutore istituzionale della Milano Assicurazioni S.p.A. ha, nell'ambito aziendale, lo scopo di:

- a) Tutelare gli interessi professionali e morali degli iscritti, sia collettivi che individuali, anche nei confronti della Mandante:
- b) Stipulare accordi aziendali a livello generale e/o particolare, non contrastanti con i più generali accordi stipulati dalle organizzazioni sindacali nazionali, vigilando anche sulla osservanza dei contratti e/o accordi collettivi in essere:
- c) Assistere gli iscritti ed eventualmente i loro eredi nelle vertenze con l'Impresa, nelle forme e nei modi che il Consiglio

- lettivi che individuali, nei confronti della/delle Mandanti;
- Stipulare accordi aziendali a livello generale e/o particolare, non contrastanti con i più generali accordi stipulati dalle organizzazioni sindacali nazionali, vigilando anche sulla osservanza dei contratti e/o accordi collettivi in essere;
- c) Assistere gli iscritti ed eventualmente i loro eredi nelle vertenze con l'Impresa/ le imprese, nelle forme e nei modi che il Consiglio Direttivo riterrà più opportuno concordando con gli stessi forme e modi, anche qualora queste sorgessero dopo la cessazione del mandato.
- d) Intervenire presso gli interlocutori Istituzionali al fine di migliorare i servizi organizzativi, tecnici ed amministrativi per agevolare il lavoro produttivo e gestionale degli intermediari Agenti, ponendo a disposizione della stessa Impresa le esperienze tecniche, amministrative e gestionali dei propri associati;
- e) Aderire ad una o più Organizzazioni Sindacali Nazionali di categoria.
- f) Mantenere il collegamento, nell'interesse degli iscritti, con le organizzazioni sindacali di categoria nazionali ed internazionali, affiancando, ove necessario, i suoi rappresentanti per la realizzazione concreta delle strategie:
- g) Realizzare le direttive e conseguire gli obiettivi delle Organizzazioni Sindacali di categoria, fornendo loro ogni notizia che possa essere di interesse comune;
- Al di fuori dell'ambito dei rapporti con la/le Compagnie Mandati :
 - h) Dirimere le controversie fra gli iscritti e fra questi e gli Organi Statutari.
 - i) Attuare e favorire forme di concreta solidarietà a favore degli iscritti;
 - j) Intraprendere iniziative atte a cementare lo spirito associativo degli iscritti,
 - k) Promuovere la collaborazione tra soci e tra questi e gli altri intermediari assicurativi del mercato;

- Direttivo riterrà più opportuno, concordando con gli stessi forme e modi, anche qualora queste sorgessero dopo la cessazione del mandato.
- d) Dirimere le controversie fra gli iscritti e fra questi e gli Organi Statutari.
- e) Intervenire presso l'Impresa al fine di migliorare i servizi organizzativi, tecnici ed amministrativi per agevolare il lavoro produttivo e gestionale delle Agenzie, ponendo a disposizione della stessa Impresa le esperienze tecniche, amministrative e gestionali dei propri associati;
- f) Attuare e favorire forme di concreta solidarietà a favore degli iscritti;
- g) Intraprendere iniziative atte a cementare lo spirito associativo degli iscritti;
- h) Contribuire al miglioramento della conoscenza, formazione e qualificazione professionale degli iscritti;
- i) Aderire ad una o più Organizzazioni Sindacali Nazionali di categoria.
- j) Mantenere il collegamento, nell'interesse degli iscritti, con le organizzazioni sindacali di categoria nazionali ed internazionali, affiancando, ove necessario, i suoi rappresentanti per la realizzazione concreta delle strategie;
- k) Realizzare le direttive e conseguire gli obiettivi delle Organizzazioni Sindacali di categoria, fornendo loro ogni notizia che possa essere di interesse comune;
- I) Compiere operazioni mobiliari, immobiliari e commerciali necessarie od utili per il raggiungimento degli scopi sociali, ivi compresa l'assunzione di interessenze e partecipazioni in altri Enti o Società che si propongano di promuovere iniziative compatibili con detti scopi, nonché di svolgere attività e servizi nel settore assicurativo

- Contribuire al miglioramento della conoscenza, formazione e qualificazione professionale degli iscritti;
- m) Compiere operazioni mobiliari, immobiliari e commerciali necessarie od utili per il raggiungimento degli scopi sociali, ivi compresa l'assunzione di interessenze e partecipazioni in altri Enti o Società che si propongano di promuovere iniziative compatibili con detti scopi, nonché di svolgere attività e servizi nel settore assicurativo.

Art. 10 (DISTINZIONE SOCI)

Gli associati si distinguono in:

- a) Soci ordinari;
- b) Soci senior;
- c) Soci onorari;
- d) Soci Affini;
- **10 a)** Sono **soci ordinari** del "M.A.G.A.P." tutti gli Agenti intermediari di assicurazione che, nelle forme richiamate all'art. 1 del presente statuto, ripetano o **abbiano ripetuto** il mandato della MILANO Assicurazioni, che abbiano fatto esplicita richiesta di associazione al Presidente e la cui domanda sia stata successivamente ratificata dalla Giunta Esecutiva Nazionale.

I Soci ordinari già iscritti al Magap, transitati ad altra Compagnia per effetto di operazioni societarie della Mandante, conservano tale qualità salvo il diritto di recesso di cui al precedente art 9 del presente statuto.

TITOLO IV (Organi Statutari)

Art. 17 (ORGANI)

Sono Organi Statutari del "M.A.G.A.P.":

Art. 10 (DISTINZIONE SOCI)

Gli associati si distinguono in:

- e) Soci ordinari;
- f) Soci senior;
- g) Soci onorari;
- h) Soci Affini;
- **10 a)** Sono **soci ordinari** del "M.A.G.A.P." tutti gli Agenti di assicurazione che, in qualsiasi forma, ripetano il mandato della MILANO Assicurazioni, nel territorio nazionale e nei paesi ove la stessa è autorizzata ad operare che abbiano fatto esplicita richiesta di associazione al Presidente e la cui domanda sia stata successivamente ratificata dalla Giunta Esecutiva Nazionale.

TITOLO IV (Organi Statutari)

Art. 17 (ORGANI)

Sono Organi Statutari del "M.A.G.A.P.":

- a. L'Assemblea Generale;
- b. Il Consiglio Direttivo;
- c. La Giunta Esecutiva Nazionale;
- d. Il Presidente:
- e. I Vicepresidenti;
- f. Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- g. Il Collegio dei Probiviri

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 27 (CONSIGLIO DIRETTIVO)

Il Consiglio Direttivo è l'Organo politico del "M.A.G.A.P". Attua gli indirizzi e le direttive politiche espresse dall'Assemblea Generale dei soci.

E' composto dai sette membri della Giunta Esecutiva Nazionale eletti dall'Assemblea Generale, dal Segretario, dal Tesoriere e dai rappresentanti regionali. E' presieduto dal Presidente del "M.A.G.A.P" ed in caso di sua assenza temporanea da uno dei Vice Presidenti ; in caso di assenza permanente dal Vice Presidente Vicario . Dura in carica due anni.

Art. 28 (OBBLIGHI E COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO)

All'atto del suo insediamento, il Consiglio Direttivo elegge, tra i membri eletti dall'Assemblea dei soci e con le norme previste dal Regolamento di Attuazione del presente Statuto, il Presidente ed i Vice Presidenti, di cui uno vicario, del "M.A.G.A.P".

Il Consiglio Direttivo deve:

- a) Riunirsi almeno tre volte l'anno;
- b) Riunirsi ogni qualvolta il suo Presidente, per propria iniziativa, ovvero un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta scritta, nella quale devono essere indicati gli argomenti da trattare; in tal

- a. L'Assemblea Generale;
- b. Il Consiglio Direttivo;
- c. La Giunta Esecutiva Nazionale;
- d. II Presidente;
- e. Il Vicepresidente;
- f. Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- g. Il Collegio dei Probiviri;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 27 (CONSIGLIO DIRETTIVO)

Il Consiglio Direttivo è l'Organo politico del "M.A.G.A.P.". Attua gli indirizzi e le direttive politiche espresse dall'Assemblea Generale dei soci.

E' composto dai sette membri della Giunta Esecutiva Nazionale eletti dall'Assemblea Generale e dai rappresentanti regionali. E' presieduto dal Presidente del "M.A.G.A.P." ed in sua assenza dal Vice Presidente. Dura in carica due anni.

Art. 28 (OBBLIGHI E COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO)

All'atto del suo insediamento, il Consiglio Direttivo elegge, tra i membri eletti dall'Assemblea dei soci e con le norme previste dal Regolamento di Attuazione del presente Statuto, il Presidente ed il Vice Presidente del "M.A.G.A.P.".

II Consiglio Direttivo deve:

- a) Riunirsi almeno tre volte l'anno;
- b) Riunirsi ogni qualvolta il suo Presidente, per propria iniziativa, ovvero un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta scrit-

- caso il Consiglio Direttivo dovrà essere convocato entro 15 giorni dalla richiesta stessa.
- c) Sviluppare, tramite la Giunta Esecutiva Nazionale, le scelte di politica generale deliberate dall'Assemblea Generale e vigilare c) sulla corretta attuazione delle delibere consiliari;

d) Deliberare, a maggioranza dei suoi componenti:

- 1. l'eventuale richiesta di convocazione dell'Assemblea Straordinaria:
- 2. l'eventuale convocazione di una Assemblea Ordinaria e/o Straordinaria tramite audio/video conferenza:
- 3. se sottoporre a referendum postale fra gli associati, questioni di particolare rilevanza o eventuali modifiche statutarie;
- 4. in merito alle operazioni previste dall'Art. 4 lettera l):
- 5. il Regolamento per gli Interventi di Solidarietà e le relative variazioni:
- 6. il conferimento del titolo di "Socio Onorario" sulla base di quanto previsto dall'Art. 10 c) dello Statuto.
- 7. la tutela legale dei componenti gli organi statuari del Gruppo colpiti da provvedimenti della mandante giudicati vessatori e 7. la tutela legale dei componenti gli organi statuari del Gruppo l'eventuale limite di spesa
 - e) Deliberare, a maggioranza dei presenti:
 - 1. La nomina dei soci, proposti dal Presidente, a rivestire la carica di Segretario e Tesoriere del "M.A.G.A.P":
 - 2. La ratifica del bilancio preventivo e consuntivo annuale predisposto dalla Giunta Esecutiva Nazionale da sottoporre all'Assemblea Generale dei soci:
 - 3. l'importo delle quote annuali di iscrizione al Gruppo degli Associati ordinari, degli associati Senior e di quelli "affini";
 - 4. l'entità dei rimborsi spese per i componenti di tutti gli Organi Statutari e delle altre cariche sociali del Gruppo ed eventuali compensi agli stessi, su proposta motivata della Giunta
 - 5. la ratifica dei provvedimenti adottati dalla Giunta Esecutiva Nazionale, nei casi di estrema urgenza;
 - 6. il tetto di spesa concesso in autonomia alla Giunta esecutiva

- ta, nella quale devono essere indicati gli argomenti da trattare: in tal caso il Consiglio Direttivo dovrà essere convocato entro 15 giorni dalla richiesta stessa.
- Sviluppare, tramite la Giunta Esecutiva Nazionale, le scelte di politica generale deliberate dall'Assemblea Generale e vigilare sulla corretta attuazione delle delibere consiliari:

d) Deliberare, a maggioranza dei suoi componenti:

- 1. l'eventuale richiesta di convocazione dell'Assemblea Straordinaria:
- 2. l'eventuale convocazione di una Assemblea Ordinaria e/o Straordinaria tramite audio/video conferenza:
- 3. se sottoporre a referendum postale fra gli associati, questioni di particolare rilevanza o eventuali modifiche statutarie:
- 4. in merito alle operazioni previste dall'Art. 4 lettera I);
- 5. il Regolamento per gli Interventi di Solidarietà e le relative variazioni;
- 6. il conferimento del titolo di "Socio Onorario" sulla base di quanto previsto dall'Art. 10 c) dello Statuto.
- colpiti da provvedimenti della mandante giudicati vessatori e l'eventuale limite di spesa

e) Deliberare, a maggioranza dei presenti:

- 1. La ratifica della nomina dei soci, proposti dal Presidente, a rivestire la carica di Segretario e Tesoriere del "M.A.G.A.P.";
- 2. La ratifica del bilancio preventivo e consuntivo annuale predisposto dalla Giunta Esecutiva Nazionale da sottoporre all'Assemblea Generale dei soci:
- 3. l'importo delle quote annuali di iscrizione al Gruppo degli Associati ordinari, degli associati Senior e degli associati Affini;
- 4. l'entità dei rimborsi spese per i componenti di tutti gli Organi Statutari e delle altre cariche sociali del Gruppo ed eventuali compensi agli stessi, su proposta motivata della Giunta
- 5. la ratifica dei provvedimenti adottati dalla Giunta Esecutiva

nazionale per il conseguimento dell'oggetto sociale oltre il quale è obbligatorio il benestare preventivo del Tesoriere e la successiva ratifica del Consiglio stesso:

- 7. l'accorpamento di Regioni limitrofe, sulla base di esplicita richiesta degli associati della Regione da accorpare.
- 8. la data ed il luogo dell'Assemblea Generale ordinaria e straordinaria dei soci:
- 9. il trasferimento di soci, tra Regione di appartenenza geografica a Regione limitrofa, su richiesta del socio;
- 10. le proposte di modifica delle norme statutarie;
- 11. eventuali trasferimenti degli uffici operativi di segreteria:
- 12. il contributo annuale ad ogni singola Regione per il funzionamento delle Assemblee Regionali.
- 13. l'assistenza agli iscritti ed eventualmente i loro eredi nelle vertenze con l'Impresa, concordando con gli stessi forme e modi, anche qualora queste sorgessero dopo la cessazione del mandato.

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto apposito verbale che, all'apertura dei lavori della successiva riunione, deve essere approvato a maggioranza.

LA GIUNTA ESECUTIVA NAZIONALE

Art. 35 (OBBLIGHI E COMPETENZE DELLA GIUNTA Art. 35 (OBBLIGHI E COMPETENZE DELLA GIUNTA **ESECUTIVA NAZIONALE)**

La Giunta Esecutiva Nazionale coordina ed esegue tutti i lavori del Gruppo in attuazione dello Statuto e nell'interesse dei soci. In particolare:

- a. Coadiuva il Presidente e, in caso di suo impedimento, i Vice Presidenti nell'attuazione degli indirizzi, della politica e delle delibere espresse dall'Assemblea Generale e dal Consiglio Direttivo.
- b. Coadiuva il Presidente e, in caso di suo impedimento, i Vice Presidenti nell'attuazione delle direttive delle organizzazioni sindacali di categoria;

Nazionale, nei casi di estrema urgenza;

- 6. l'accorpamento di Regioni limitrofe, sulla base di esplicita richiesta degli associati della Regione da accorpare.
- 7. la data ed il luogo dell'Assemblea Generale ordinaria e straordinaria dei soci:
- 8. il trasferimento di soci, tra Regione di appartenenza geografica a Regione limitrofa, su richiesta del socio;
- 9. le proposte di modifica delle norme statutarie:
- 10. eventuali trasferimenti degli uffici operativi di segreteria:
- 11.il contributo annuale ad ogni singola Regione per il funzionamento delle Assemblee Regionali.
- 12. l'assistenza agli iscritti ed eventualmente i loro eredi nelle vertenze con l'Impresa, concordando con gli stessi forme e modi, anche qualora queste sorgessero dopo la cessazione del mandato.

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto apposito verbale che, all'apertura dei lavori della successiva riunione. deve essere approvato a maggioranza.

LA GIUNTA ESECUTIVA NAZIONALE

ESECUTIVA NAZIONALE)

La Giunta Esecutiva Nazionale coordina ed esegue tutti i lavori del Gruppo in attuazione dello Statuto e nell'interesse dei soci. In particolare:

- Coadiuva il Presidente e, in caso di suo impedimento, il Vice Presidente nell'attuazione degli indirizzi, della politica e delle delibere espresse dall'Assemblea Generale e dal Consiglio Direttivo.
- Coadiuva il Presidente e, in caso di suo impedimento, il b. Vice Presidente nell'attuazione delle direttive delle organizzazioni sindacali di categoria:

IL PRESIDENTE

Art. 36 (PRESIDENTE)

...omissis.

Il Presidente deve:

- a. Convocare il Consiglio Direttivo almeno tre volte all'anno;
- b. Convocare l'Assemblea Ordinaria e/o Straordinaria;
- c. Presiedere, sino alla costituzione dell'Ufficio di Presidenza, le Assemblee Generali;
- d. Proporre al Consiglio Direttivo la nomina dei soci ordinari candidati a ricoprire l'incarico di Segretario e di Tesoriere,;
- e. Convocare la Giunta Esecutiva Nazionale almeno sei volte l'anno;
- f. Sovrintendere al lavoro della Segreteria, della Tesoreria ed al funzionamento delle commissioni:
- g. Coordinare l'attività degli Organi del gruppo nello spirito e secondo le norme del presente Statuto;
- h. Presiedere le riunioni della Giunta e del Consiglio Direttivo;
- i. Promuovere, su indicazione del Consiglio Direttivo, i referendum postali e/o sistemi equivalenti nei casi previsti dallo Statuto;
- j. adempiere a tutte le altre funzioni che gli sono demandate dal Consiglio Direttivo

I VICEPRESIDENTI

Art. 37 (VICEPRESIDENTI)

I Vicepresidenti, in numero di 2 di cui uno vicario, sono eletti dal Consiglio Direttivo fra i 7 membri eletti dall'Assemblea Generale.

Coadiuvano il Presidente in tutte le funzioni a lui attribuite ed in caso di impedimento di quest'ultimo, svolgono, di concerto, tutte le funzio-

IL PRESIDENTE

Art. 36 (PRESIDENTE)

...omissis

Il Presidente deve:

- a. Convocare il Consiglio Direttivo almeno tre volte all'anno;
- b. Convocare l'Assemblea Ordinaria e/o Straordinaria;
- Presiedere, sino alla costituzione dell'Ufficio di Presidenza, le Assemblee Generali;
- d. Sottoporre a ratifica del Consiglio Direttivo i soci indicati a ricoprire l'incarico di Segretario e di Tesoriere, scelti fra i membri della Giunta Esecutiva Nazionale;
- e. Convocare la Giunta Esecutiva Nazionale almeno sei volte l'anno:
- f. Sovrintendere al lavoro della Segreteria, della Tesoreria ed al funzionamento delle commissioni;
- g. Coordinare l'attività degli Organi del gruppo nello spirito e secondo le norme del presente Statuto;
- h. Presiedere le riunioni della Giunta e del Consiglio Direttivo;
- Promuovere, su indicazione del Consiglio Direttivo, i referendum postali e/o sistemi equivalenti nei casi previsti dallo Statuto;
- Adempiere a tutte le altre funzioni che gli sono demandate dal Consiglio Direttivo.

IL VICEPRESIDENTE

Art. 37 (VICEPRESIDENTE)

Il Vicepresidente viene eletto dal Consiglio Direttivo fra i 7 membri eletti dall'Assemblea Generale. Coadiuva il Presidente in tutte le funzioni a lui attribuite ed in caso di impedimento di quest'ultimo, il Vicepresidente svolge tutte le funzioni di pertinenza del Presiden-

ni di pertinenza del Presidente.

In caso di impedimento permanente, morte e/o dimissioni del Presidente la funzione viene assunta temporaneamente, sino a nuova elezione, dal Vicepresidente vicario.

Il "M.A.G.A.P." garantisce la piena tutela, anche legale, dei Vicepresidenti eventualmente perseguiti per atti compiuti nell'esercizio delle presidente eventualmente perseguito per atti compiuti nell'esercilegittime funzioni associative.

II SEGRETARIO

Art. 52 (SEGRETARIO)

La nomina del Segretario viene proposta dal Presidente ed approvata dal Consiglio Direttivo Nazionale nel corso della I[^] riunione del Consiglio Direttivo Nazionale successiva alla chiusura dell'assemblea generale elettiva.

Il Segretario, scelto tra i soci ordinari del Gruppo, può essere nominato tra i componenti la Giunta esecutiva nazionale eletti dall'assemblea Generale.

Il Segretario presenzia alle riunioni di Giunta Esecutiva Nazionale ed a quelle di Consiglio Direttivo Nazionale.

Il Segretario risponde al Presidente per gli atti compiuti nell'espletamento del suo incarico. In particolare, avvalendosi degli strumenti tecnologici deliberati dalla Giunta Esecutiva Nazionale allo scopo di agevolarne la funzione e la produttività, egli deve:

- Porre in essere tutte le attività ritenute necessarie dalla Giunta Esecutiva Nazionale e dal Consiglio Direttivo per un ordinato funzionamento della segreteria.
- Verbalizzare tutte le riunioni della Giunte Esecutiva oltreché quelle del Consiglio Direttivo.
- Collaborare con il Tesoriere e con la Giunta Esecutiva Nazionale nella verbalizzazione del Bilancio annuale e della relazione morale e finanziaria da sottoporre all'Assemblea Generale.

In caso di impedimento permanente, morte e/o dimissioni del Segre-

In caso di impedimento permanente, morte e/o dimissioni del Presidente la funzione viene assunta temporaneamente, sino a nuova elezione, dal Vicepresidente.

Il "M.A.G.A.P." garantisce la piena tutela, anche legale, del Vicezio delle legittime funzioni associative.

II SEGRETARIO

Art. 52 (SEGRETARIO)

La nomina del Segretario viene indicata dal Presidente tra i membri della Giunta Esecutiva e ratificata dal Consiglio Direttivo. Il Segretario risponde al Presidente per gli atti compiuti nell'espletamento del suo incarico. In particolare egli deve:

- Porre in essere tutte le attività ritenute necessarie dalla Giunta Esecutiva Nazionale e dal Consiglio Direttivo per un ordinato funzionamento della segreteria.
- Verbalizzare tutte le riunioni della Giunte Esecutiva oltreché quelle del Consiglio Direttivo.
- Collaborare con il Tesoriere e con la Giunta Esecutiva Nazionale nella verbalizzazione del Bilancio annuale e della relazione morale e finanziaria da sottoporre all'Assemblea Generale.

In caso di impedimento permanente, morte e/o dimissioni del Segretario in carica, il Consiglio Direttivo, su indicazione del Presidente, provvede alla ratifica del successore

tario in carica, il Consiglio Direttivo, su indicazione del Presidente, provvede alla nomina del successore.

IL TESORIERE

Art. 53 (TESORIERE)

La nomina del Tesoriere viene proposta dal Presidente ed approvata dal Consiglio Direttivo Nazionale nel corso della I^ riunione del Consi glio Direttivo Nazionale successiva alla chiusura dell'assemblea generale elettiva.

Il Tesoriere, scelto tra i soci ordinari del Gruppo, può essere nominato tra i componenti la Giunta esecutiva nazionale eletti dall'assemblea Generale.

Il Tesoriere presenzia alle riunioni di Giunta Esecutiva Nazionale ed a quelle di Consiglio Direttivo Nazionale su convocazione del Presidente e, d'ufficio, ogni qualvolta vi è da deliberare una impegnativa di spesa superiore al limite di autonomia determinato per la Giunta esecutiva Nazionale dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Il Tesoriere risponde al Presidente per gli atti compiuti nell'espletamento del suo incarico. In particolare egli deve:

- provvedere all'amministrazione e gestione dei fondi ricavati in base alle delibere degli Organi:
- curare, in collaborazione con il Segretario dell'Associazione, la II Tesoriere è responsabile, in solido con il Presidente del Gruppo tenuta e l'aggiornamento dei libri contabili che terrà a costante disposizione del Presidente, dei componenti di Giunta e del Collegio dei Revisori dei Conti:
- curare la riscossione dei contributi associativi:
- predisporre la redazione del bilancio annuale consuntivo e quello preventivo che verrà sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio Direttivo inviandolo alla Giunta Esecutiva Nazionale, ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Tesoriere è responsabile, in solido con il Presidente del Gruppo e con il Collegio dei Revisori dei Conti, dell'amministrazione dei fondi

IL TESORIERE

Art. 53 (TESORIERE)

La nomina del Tesoriere viene indicata dal Presidente tra i membri della Giunta Esecutiva e ratificata dal Consiglio Direttivo. Il Tesoriere risponde al Presidente per gli atti compiuti nell'espletamento del suo incarico. In particolare egli deve:

- provvedere all'amministrazione e gestione dei fondi ricavati in base alle delibere degli Organi;
- curare, in collaborazione con il Segretario dell'Associazione, la tenuta e l'aggiornamento dei libri contabili che terrà a costante disposizione del Presidente, dei componenti di Giunta e del Collegio dei Revisori dei Conti:
- curare la riscossione dei contributi associativi:
- predisporre la redazione del bilancio annuale consuntivo e quello preventivo che verrà sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio Direttivo inviandolo alla Giunta Esecutiva Nazionale, ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

e con il Collegio dei Revisori dei Conti, dell'amministrazione dei fondi.

In caso di impedimento permanente, morte e/o dimissioni del Tesoriere in carica, il Consiglio Direttivo, su indicazione del Presidente, provvede alla ratifica del successore.

In caso di impedimento permanente, morte e/o dimissioni del Tesoriere in carica, il Consiglio Direttivo, su indicazione del Presidente, provvede alla nomina del successore.

TITOLO VI NORME GENERALI

(Cariche Sociali: eleggibilità' - durata – decadenza - rimborsi) Art. 56 (ELEGGIBILITA')

Sono eleggibili per qualsiasi carica sociale solo i soci ordinari in regola con le quote associative ordinarie e/o straordinarie.

Non sono eleggibili per qualsiasi carica sociale e non possono far parte di alcuna Commissione i soci

plurimandatari che rivestano cariche statutarie all'interno di altri Gruppi Aziendali.

all'interno del "M.A.G.A.P.:" decadranno automaticamente dall'incarico se, successivamente, eletti in Organi Statutari di altri Gruppi Aziendali.

REGOLAMENTO

di attuazione dello Statuto del "M.A.G.A.P."

Art. 6 DIBATTITO

Hanno facoltà di intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno Hanno facoltà di intervenire sugli argomenti posti all'ordine del o sulle mozioni d'ordine presentate o su quant'altro si dovesse discutere tutti i soci Ordinari e Senior in regola con la loro posizione associativa, accertata dalla Commissione Verifica Poteri. Hanno altresì facoltà di intervenire anche i soci Onorari.

Su ogni argomento posto all'ordine del giorno, ogni socio può prendere la "parola" una sola volta e, ad insindacabile giudizio del Presidente, è ammessa una breve replica.

La durata degli interventi viene fissata dalla Presidenza del Assem-

TITOLO VI NORME GENERALI

(Cariche Sociali: eleggibilità' - durata – decadenza - rimborsi) Art. 56 (ELEGGIBILITA')

Sono eleggibili per qualsiasi carica sociale solo i soci in regola con le quote associative ordinarie e/o straordinarie.

Non sono eleggibili per qualsiasi carica sociale e non possono far parte di alcuna Commissione i soci

plurimandatari che rivestano cariche statutarie all'interno di altri Gruppi Aziendali.

I soci plurimandatari che dovessero ricoprire cariche statutarie I soci plurimandatari che dovessero ricoprire cariche statutarie all'interno del "M.A.G.A.P." decadranno automaticamente dall'incarico se, successivamente, eletti in Organi Statutari di altri Gruppi Aziendali.

REGOLAMENTO

di attuazione dello Statuto del "M.A.G.A.P."

Art. 6 DIBATTITO

giorno o sulle mozioni d'ordine presentate o su quant'altro si dovesse discutere tutti i soci Ordinari e Senior in regola con la loro posizione associativa, accertata dalla Commissione Verifica Poteri. Hanno altresì facoltà di intervenire anche i soci Onorari.

Su ogni argomento posto all'ordine del giorno, ogni socio può prendere la "parola" una sola volta e, ad insindacabile giudizio del Presidente, è ammessa una breve replica.

La durata degli interventi viene fissata dalla Presidenza del As-

la".

La chiusura delle iscrizioni per gli interventi viene determinata dalla La chiusura delle iscrizioni per gli interventi viene determinata dalla Presidenza dell'Assemblea.

Mozione d'Ordine — La mozione, sottoscritta da almeno cinque soci, deve essere presentata per iscritto alla Presidenza che ne deve soci, deve essere presentata per iscritto alla Presidenza che ne accertare l'ammissibilità.

Coloro che intervengono per proporre una mozione d'ordine hanno immediato diritto alla "parola" solo al termine dell'intervento no immediato diritto alla "parola" solo al termine dell'intervento dell'oratore che sta parlando, sempreché la mozione riquardi questioni di procedura o argomenti già in esame al momento in cui la mozione stessa viene presentata.

Se il Presidente ne accetta l'ammissibilità e decide di porre ai voti la Se il Presidente ne accetta l'ammissibilità e decide di porre ai voti mozione presentata deve concedere la parola prima ad un socio che è a favore della stessa e successivamente ad un socio che è contrario.

I Vice Presidenti coadiuvano il Presidente e. in caso di sua assenza. lo sostituiscono, anche alternativamente, in tutti i poteri e competenze.

Art. 9 DISCIPLINA DELLE VOTAZIONI

Le votazioni per l'elezione del Presidente, dei membri di Giunta, dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti, dei membri del Collegio dei Probiviri, dei Rappresentanti Regionali e dei vice Presidenti del "M.A.G.A.P." dovranno avvenire a scrutinio segreto.

Tutte le votazioni sugli argomenti posti all'ordine del giorno delle Assemblee Generali, Regionali, dei Consigli Direttivi, delle Giunte, comprese le Mozioni d'ordine, devono avvenire per scrutinio palese. I Presidente dell'Organo potrà decidere, di volta in volta, se far votare per appello nominale o per alzata di mano.

Per l'elezione dei Vice Presidenti, i componenti del Consiglio Direttivo procederanno prima alla nomina del Vice Presidente Vicario e successi vamente a quella dell'altro Vicepresidente : per ognuna delle cariche po-

blea che terrà conto del numero dei soci che hanno chiesto "la paro- semblea che terrà conto del numero dei soci che hanno chiesto "la parola".

la Presidenza dell'Assemblea.

Mozione d'Ordine — La mozione, sottoscritta da almeno cinque deve accertare l'ammissibilità.

Coloro che intervengono per proporre una mozione d'ordine handell'oratore che sta parlando, sempreché la mozione riguardi questioni di procedura o argomenti già in esame al momento in cui la mozione stessa viene presentata.

la mozione presentata deve concedere la parola prima ad un socio che è a favore della stessa e successivamente ad un socio che è contrario.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente e, in caso di sua assenza, lo sostituisce in tutti i poteri e competenze.

Art. 9 DISCIPLINA DELLE VOTAZIONI

Le votazioni per l'elezione del Presidente, dei membri di Giunta, dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti, dei membri del Collegio dei Probiviri, dei Rappresentanti Regionali e del vice Presidente del "M.A.G.A.P." dovranno avvenire a scrutinio segreto.

Tutte le votazioni sugli argomenti posti all'ordine del giorno delle Assemblee Generali, Regionali, dei Consigli Direttivi, delle Giunte. comprese le Mozioni d'ordine, devono avvenire per scrutinio palese. Il Presidente dell'Organo potrà decidere, di volta in volta, se far votare per appello nominale o per alzata di mano.

Per l'elezione del Vice Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo potranno esprimere una sola preferenza, indicando nell'apposita scheda elettorale il nome del candidato prescelto.

tranno esprimere **una** sola preferenza, indicando nell'apposita scheda elettorale il nome del candidato prescelto.

Per l'elezione dei membri della Giunta Esecutiva i soci potranno indicare nell'apposita scheda elettorale fino ad un massimo di 5 (cinque) preferenze scrivendo i nomi dei candidati prescelti.

Per l'elezione dei membri della Giunta Esecutiva i soci potranno indicare nell'apposita scheda elettorale fino ad un massimo di 3 (tre) preferenze scrivendo i nomi dei candidati prescelti.